

Drammatica denuncia degli universitari cattolici

Nessun dramma in aula malgrado che la donna lo abbia fatto arrestare per omicidio

È la violenza dello Stato che adesso colpisce i sinistrati di Pozzuoli

Novanta bambini dovranno perdere l'anno scolastico (pur avendo frequentato a Marina di Licola) - La tragedia di Rione Terra - Gli sfollati alloggiati negli alberghi e all'ospedale psichiatrico sottoposti a un regime di caserma

Contrattacco di Luttazzi?

Chiesta la libertà provvisoria per Chiari



Con il deposito degli atti e degli interrogatori anche per Walter Chiari si è conclusa la prima fase dell'inchiesta per la droga che lo ha portato in carcere insieme con Felio Luttazzi. Il musicista ora è fuori mentre per l'attore non si prevedono sviluppi clamorosi.

C'è un vero e proprio contrattacco di libertà provvisoria avanzata dal difensore Walter De Simon. Ma il giudice istruttore sembra che non intenda di doverla prendere in considerazione per ora. Almeno fino a quando non saranno completati tutti gli interrogatori degli imputati.

Il dottor Squillante ieri mattina ha finito di sentire i personaggi maschili di questa vicenda: personaggi che sono tutti inclusi a Regina Coeli. L'indomani o due giorni in seguito anche le donne che sono nella vicenda e che sono state condotte nel carcere di Rebibbia. Tutto dunque dopo il botto provocato dalla scarcerazione di Luttazzi sembra scorrere tranquillamente, sembra essere ritornato alla «normalità» ma a palazzo di giustizia corrono molte voci specialmente dopo che la procura ha appellato la decisione presa dal giudice istruttore di scarcerare Luttazzi. Si dice di una clamorosa iniziativa che potrebbe essere presa da qualcuno dei difensori. Forse lo stesso avvocato di Luttazzi.

Ha fucilato una donna per «salvare il pudore delle figlie»

6 proiettili sull'amante poi fugge e si ammazza nell'auto

BOLOGNA 22. Un uomo ha ucciso con un colpo di pistola la sua amante e si è ammazzato con un altro colpo di pistola. L'omicidio è avvenuto a Bologna, in via Saffi, dove l'uomo, di nome... (text continues with details of the crime and the suspect's background).

6 proiettili sull'amante poi fugge e si ammazza nell'auto

6 proiettili sull'amante poi fugge e si ammazza nell'auto

BOLOGNA 22. Un uomo ha ucciso con un colpo di pistola la sua amante e si è ammazzato con un altro colpo di pistola. L'omicidio è avvenuto a Bologna, in via Saffi, dove l'uomo, di nome... (text continues with details of the crime and the suspect's background).

POZZUOLI 22. Violenza di Stato e «Violenza di oggi» sono i titoli che gli universitari cattolici di Pozzuoli (aderenti all'U.C.I.) hanno dato ad una loro indagine sulla condizione degli abitanti del Rione Terra sulle attuali prospettive degli sfollati. I giovani hanno convocato una conferenza stampa ed hanno tenuto un'assemblea davanti ai giornali parlando ciascuno dei vari e di numerosi aspetti della situazione di Pozzuoli e dei suoi abitanti. L'intervento anche il sacerdote Angelo D'Amico che ha concluso la sua espositiva con un solo esempio estremamente significativo della «violenza di Stato» viene esercitata contro i cittadini di Pozzuoli: 90 bambini con le loro famiglie sono sfollati in abitazioni della Marina di Licola per l'anno scolastico ben che sia stato il loro anno scolastico. Un anno che non è stato un anno di studio e di frequentazione. Infatti la direzione didattica di Pozzuoli (di cui dipende la zona di Marina di Licola) si è rifiuta di conoscere questa scuola che è stata organizzata dai maestri cattolici alloggiati in loco in piena affitto dall'U.C.I. che ha fornito anche le suppellettili. A Pozzuoli nelle classi frequentate prima del disastro quei 90 bambini sono registrati come «a sentis ingustificati» secondo il Provveditorato agli Studi avrebbero dovuto percorrere ogni giorno una ventata di chilometri a piedi per frequentare. Ma questo non è che uno degli innumerevoli episodi di «violenza di Stato» nei confronti dei cittadini e della città di Pozzuoli. Nei vari alberghi in cui sono alloggiati gli sfollati del Rione Terra sono trattati in questo modo alle 9 del mattino viene tolta l'acqua e la luce «per risparmiare» ed anche il vitto è corrisposto in conseguenza della esigenza di risparmiare degli albergatori. Questi ultimi hanno fatto sapere infine le loro prenotazioni turistiche e che al massimo entro il 1 luglio gli sfollati dovranno andarsene via.

Unico posto dove si concentrano i sussidi gli studi ed una certa organizzazione è l'edificio dell'Ospedale Psichiatrico sulla collina di Marina di Licola. Ma rilevano i giovani cattolici l'edificio che poteva ospitare oltre 2 mila persone (gli abitanti del solo Rione Terra sono 2.624) ne ospita invece poco più di 700. Tutti gli altri sono stati di spessi dirottati altrove sparsi nell'entroterra agricolo o negli alberghi.

C'è la sensazione che si volesse evitare il ricostituirsi della vecchia comunità spezzata il tessuto sociale spezzando gli insediamenti e distruggendo i monumenti di tutte le fonti di lavoro. Ci sono in città e in montagna le per esempio entiere nel l'Ospedale Psichiatrico senza essere seguiti da due poliziotti che pretendono documenti all'entrata e motivi della visita e che ascoltano ed intervengono insomma nell'Ospedale Psichiatrico. Gli abitanti del Rione Terra sono come in una prigione, guardati a vista come se fossero delinquenti tenuti rigorosamente isolati dal mondo esterno privati in pratica del lavoro essendo del tutto utraggiabile in tempo i luoghi in cui uomini e donne trovavano giorno per giorno occasioni di guadagno.

I giovani cattolici hanno tutti confermato il duro giudizio sull'atteggiamento delle autorità e sul primo di intervento che viene portato in avanti anche per il futuro il nuovo Rione di Foniano annunciato come grandioso ed immediato realizzazione per dare una casa ai poveri di Pozzuoli da sfollati in attesa di un bene più sicuro e solo per coloro che hanno un lavoro stabile. Niente quindi per gli sfollati del Rione Terra.

La serie di domande e le autorità poste da giovani cattolici non hanno avuto risposta. Sono dei perché che scottano sono i ricordi di promesse che non sono state mantenute. Il selettivo tanto che i volentieri distribuiti di giovani cattolici hanno avuto come unico effetto l'intervento della polizia il materiale è stato sequestrato due giorni fa insieme negli alloggi sottoposti ad intimidazione con un invito all'occupazione di tutti gli alloggi abbandonati e di non impiccarsi di queste cose.

BOLOGNA 22. Un uomo ha ucciso con un colpo di pistola la sua amante e si è ammazzato con un altro colpo di pistola. L'omicidio è avvenuto a Bologna, in via Saffi, dove l'uomo, di nome... (text continues with details of the crime and the suspect's background).

A CONFRONTO VALENTE E LA MOGLIE



Dante Valente e la moglie Rita Galletti messi a confronto ieri

Accuse sì ma anche sorrisi

L'ex camaleonte non ha voluto parlare del delitto - Rimproveri alla Galletti perché non si curebbe abbastanza dei figli

Quando Dante Valente si è alzato e ha chiesto di parlare di essere messo a confronto con la moglie la sua fredda accusatrice nella grande aula dove si celebra il processo per il delitto di viale Litta e verso improvvisamente il silenzio. Un silenzio pesante di attesa dopo quasi quattro anni di vita in carcere per alzarsi il velo su questi sinistri e sconosciuti vicende di viale Litta del 12 novembre 1966 in un bivio di Roma con due colpi di pistola sparati addosso ad un uomo?

È bastato poco qualche parola il tono stesso della voce di Dante Valente per rendersi conto che al massimo si sarebbero chiesti episodi insignificanti. Niente clamorosa svolta nel processo ma una udienza sconosciuta che forse ha fatto per confondere le idee alla stessa giuria popolare. Quello che è accaduto ieri nell'aula difficilmente lo si è visto in altri dibattimenti. Da una parte una donna giovane con tutta la sua prorompente vitalità che accusa il marito di un delitto e lo fa come se raccontasse di una gita o di un film d'altissima qualità in carcere da quasi tre anni e che con il rischio dell'ergastolo il quale non si difende e il massimo impiego vera alla moglie di non accudire ai bambini e di tradirlo.

Orribile regolamento di conti nei pressi di Torino

Lo massacrano a rivoltellate e bruciano il corpo nel prato

Un guardiano ha fatto la macabra scoperta - L'uomo è un noto pregiudicato - Anche torture? - Decine di fratture - Il fuoco non ha totalmente consumato il cadavere - L'identificazione con le impronte

Ancora voragini a Posillipo



A Napoli via Petrarca, una delle strade della collina di Posillipo dove più sfrenata e manifestata negli ultimi anni la speculazione edilizia, è chiusa al traffico per una voragine. Non si conoscono ancora le cause che hanno determinato il cedimento che interessa un tratto lungo oltre cinquanta metri.

Dalla nostra redazione

LORINO 22

Una frode scoperta e stata fatta in un campo nei pressi di Mondovì. I pochi metri di terreno sono stati studiati che porta a via Loggia. Un pregiudicato vecchio come l'occhio della polizia che ricicla il denaro è stato implicato nella frode. La casa di via Loggia di soli 13 anni è stato inventato un piano di rifiniture in un piano al di sopra del corpo di fabbrica. Il piano è stato rifinito con il fuoco, gli esseri dopo aver bruciato l'uomo con quattro colpi di pistola uno dei quali esplosivo a pochi centimetri dalla bocca. Il piano è stato rifinito con il fuoco e dopo averlo consumato di benzina è stato fatto un macabro filo.

Poche ore dopo il ritrovamento l'uomo è stato identificato attraverso un lembo di pelle del pollice destro. L'uomo è stato identificato attraverso il pollice destro. L'uomo è stato identificato attraverso il pollice destro.

Per fortuna la legge italiana è stata applicata anche agli agenti di pubblica sicurezza. Il fatto è stato denunciato al giudice di viale Litta. Il fatto è stato denunciato al giudice di viale Litta.

«Avrei sparato anche contro il presidente della Corte di Cassazione»

MILANO 22. La mia intenzione era di fare una protesta dolorosa ma necessaria di un'azione un alto magistrato. Il magistrato di Brescia dottor Agostino Pizzani. Dopo che i giudici hanno deciso di spedire il processo e di far sottoporre il processo di viale Litta sono di niente ad un superprocesso per chi ha fatto sono tutti nel mondo.

Il fatto è stato denunciato al giudice di viale Litta. Il fatto è stato denunciato al giudice di viale Litta.

Il fatto è stato denunciato al giudice di viale Litta. Il fatto è stato denunciato al giudice di viale Litta.

L'annuncio di uno studioso che ha trovato i resti del tribunale

«Qui condannarono Socrate»

Il professor Super ha condotto una ricerca che ha portato alla scoperta di un sito di viale Litta. Il professor Super ha condotto una ricerca che ha portato alla scoperta di un sito di viale Litta.

ANNUNCI ECONOMICI

Advertisement for dental services and real estate. Includes text: 'PORTATE LA DENTIERA?', 'M. L. Vegetabile', 'CONOSCE 33 LINGUE', 'ORASIV', 'ORARIO NUOVO GRIPPAUDO'.